

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 21 del 12/07/2018

COPIA

Codice Ente: 10043

OGGETTO: PIANO CIMITERIALE COMUNALE – ADOZIONE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di luglio alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, il Consiglio Comunale convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| N. | Cognome e nome | Presente | Assente | N. | Cognome e nome | Presente | Assente |
|----|------------------------|----------|---------|-----|----------------------|----------|---------|
| 1. | ROSSI ROBERTO GIUSEPPE | X | | 8. | PROMETTI STEFANIA | X | |
| 2. | SIGNORELLI MATTIA | X | | 9. | SETOLINI ALEX | X | |
| 3. | DI GAETANO MICHELE | X | | 10. | VALTELLINA CHIARA C. | X | |
| 4. | FUMER RENZA | X | | 11. | PREDA GIULIO | X | |
| 5. | VISCARDI ELENA | X | | 12. | NESPOLI ILENIA | X | |
| 6. | SPINELLI ANTONIO | X | | 13. | PEZZOTTA JLENIA | X | |
| 7. | ROSSI GIOVANNI LUIGI | X | | | | | |

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

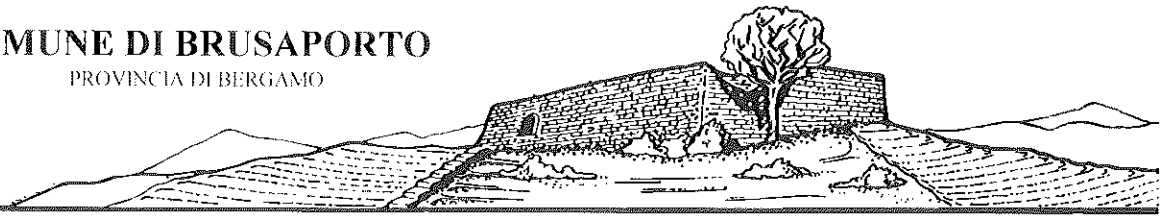
Assume la presidenza il Signor ROSSI ROBERTO GIUSEPPE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor DOTT. BUA ROSARIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.

Immediatamente eseguibile



COMUNE DI BRUSAPORTO
PROVINCIA DI BERGAMO



Il sottoscritto BUA dott. Rosario nella sua qualità di:

- **SEGRETARIO DEL COMUNE DI BRUSAPORTO**, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole per la legittimità della proposta di deliberazione che segue per i seguenti motivi: la competenza è conforme al combinato - disposto di cui agli artt. 42 e 48 del T.U. 18.08.2000 n. 267, non si ravvisa, alla luce della documentazione agli atti, alcuna violazione di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, 12.07.2018

Fto BUA dott. Rosario

Il sottoscritto Brevi Arch. Antonio nella sua qualità di:

- **RESPONSABILE SETTORE TECNICO, URBANISTICO LAVORI PUBBLICI, MANUTENTIVO** ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione che segue in quando la procedura si è svolta con regolarità e nell'osservanza delle disposizioni normative che regolano la materia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Addì, 12.07.2018

Fto BREVI arch. Antonio

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

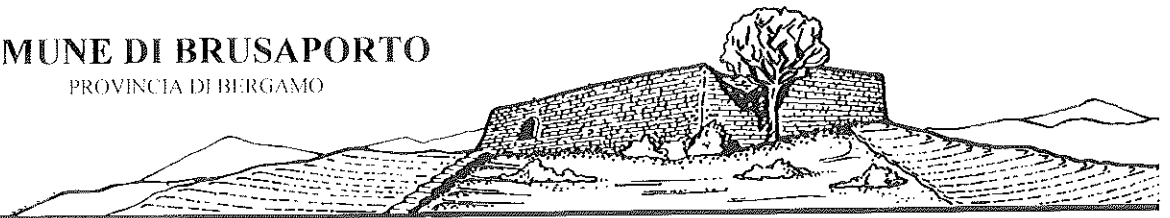
- i Comuni, ai sensi del capo X del DPR 10 settembre 1990, n. 285, devono essere dotati di planimetrie dei cimiteri esistenti estese alle zone circostanti e alle relative zone di rispetto, da aggiornare ogni cinque anni; inoltre i progetti di ampliamento dei cimiteri esistenti e di costruzione di nuovi devono essere preceduti da uno studio tecnico delle località, dell'ubicazione, dell'orografia, dell'estensione e delle caratteristiche delle aree interessate;
- l'art. 75, comma 2, della Legge regionale n. 33 del 30 dicembre 2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) prevede che ogni Comune, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, preveda aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei vent'anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici;
- l'art. 6 del Regolamento regionale n. 6 del 9 novembre 2004, successivamente modificato dal regolamento regionale n. 1 del 6 febbraio 2007, obbliga i comuni a predisporre uno o più piani cimiteriali al fine di rispondere alle necessità indicate nella legge Regionale;

ATTESO che ai sensi delle citate norme e della legislazione sanitaria in materia cimiteriale i Comuni devono, quindi, definire e fissare le politiche comunali relative ai servizi cimiteriali, alla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri e degli spazi correlati, dotandosi di un piano cimiteriale che garantisca di poter rispondere alle necessità di sepoltura che si potranno manifestare nell'arco dei venti anni successivi all'approvazione del piano stesso;

RILEVATO che il comune di Brusaporto è sprovvisto di un Piano Regolatore Cimiteriale e pertanto l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario provvedere a redigere tale strumento di pianificazione in conformità alle disposizioni normative vigenti;



COMUNE DI BRUSAPORTO
PROVINCIA DI BERGAMO



DATO ATTO che con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo n. 210 del 10 maggio 2017 si affidava l'incarico per la redazione Piano cimiteriale all'arch. Marco Minelli di Bergamo;

ATTESO che in data 22 dicembre 2017, atti prot. n. 11288, il professionista incaricato ha presentato il documento di indirizzo e programmazione, illustrandone successivamente i contenuti all'amministrazione comunale;

TENUTO PRESENTE che il documento, approvato con deliberazione dell'Organo esecutivo n. 10 del 18 gennaio 2018, costituisce una preliminare valutazione dello stato attuale del cimitero comunale di Brusaporto funzionale ad una coerente predisposizione del piano cimiteriale, volto ad indagare il fabbisogno di servizi e sepolture nell'arco dei prossimi vent'anni a decorrere dal 2018;

PRESO ATTO che in data 28 giugno 2018, il professionista incaricato ha depositato il Piano cimiteriale del Comune di Brusaporto;

CONSIDERATO che:

- le vigenti norme in materia cimiteriale non definiscono nel dettaglio il procedimento di approvazione del Piano regolatore cimiteriale, salvo il fatto di prescriverne l'approvazione da parte del Comune (art. 6 comma 2 del Reg. regionale n. 6 72004), sentite ATS e ARPA competenti per territorio;
- trattandosi di un vero e proprio strumento di pianificazione territoriale, l'approvazione rientra fra le competenze del Consiglio comunale ed è possibile pervenirvi con un procedimento del tutto analogo a quello di un piano urbanistico:
 - o adozione da parte del Consiglio comunale;
 - o deposito degli atti e pubblicazione per 30 giorni a libera visione al fine della presentazione da parte dei soggetti interessati di osservazioni nei successivi 30 giorni;
 - o trasmissione a ATS e ARPA competenti per territorio per l'espressione del parere di competenza;
 - o controdeduzioni alle osservazioni pervenute e recepimento dei pareri ATS e ARPA;
 - o definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale;
- il procedimento configurato garantisce trasparenza al processo e offre alla cittadinanza la possibilità di formulare le proprie osservazioni e di vederle eventualmente recepite in un procedimento il cui arco temporale è definito e relativamente breve, inoltre le previsioni del piano regolatore verranno immediatamente recepite dal PGT, per il quale la L.r. n. 12/2005 prescrive un procedimento sostanzialmente analogo;

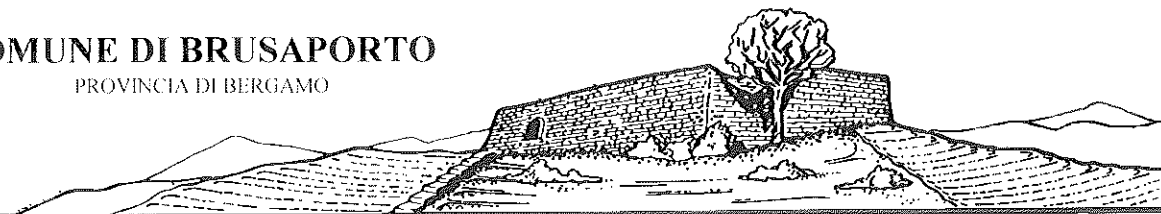
RITENUTO di adottare il Piano regolatore cimiteriale, costituito dai seguenti atti ed elaborati progettuali:

- Relazione tecnica illustrativa
- Tav. 1 – Inquadramento territoriale
- Tav. 2 – Stato di fatto
- Tav. 3 – Raffronto
- Tav. 4 - Progetto



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



SENTITO l'intervento del Sindaco Rossi R., il quale introduce l'argomento spiega che il Piano Cimiteriale o Piano Regolatore Cimiteriale è un piano di settore nell'ambito urbanistico in materia igienico sanitaria che regola l'evoluzione nel tempo della domanda di sepolture e gli strumenti per soddisfare questa domanda, mediante:

la previsione delle necessità future di sepolture e le loro tipologie,

le previsioni di ampliamento o ridefinizione delle aree cimiteriali e dei vincoli relativi,

le norme tecniche di attuazione che regolano gli interventi operativi

Tutto questo in uno studio approfondito e statistico che regolerà i prossimi 20 anni a partire dal 2018.

Sottolinea che il Piano è stato predisposto dall'arch. Marco Minelli, ex assessore ai lavori pubblici del comune di Brusaporto, quindi anche conoscitore del territorio comunale. L'incarico ha visto prima il deposito del documento di indirizzo e programmazione in data 22 dicembre 2017, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 10 del 18 gennaio 2018. Ricorda che il Piano cimiteriale è stato depositato al protocollo in data 28 giugno 2018 e che a distanza di due settimane viene portato in adozione, depositato per raccogliere eventuali osservazioni, quindi approvato definitivamente dopo l'estate. Sottolinea che l'approvazione del Piano si pone all'interno di un progetto di sistemazione molto più ampio che ha riguardato il cimitero comunale, dapprima con l'ampliamento del parcheggio antistante, l'elettificazione del cancello carrale di ingresso, il restauro della lapide dei Caduti della Grande Guerra avvenuta grazie all'impegno della locale Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ed il Gruppo Alpini, in occasione del centenario dell'entrata in guerra ed infine l'impegno assunto in sede di approvazione del bilancio di previsione per euro 75.000 per il rifacimento dei vialetti pedonali, sotto gronda e coperture di campate e deposito, che entrate permettendo dovrebbero essere realizzate entro la fine del mandato. Conclude sottolineando che sarà oggetto di futura approvazione anche l'aggiornamento del dell'attuale regolamento di polizia mortuaria che risale al 1993, man mano integrato ed aggiornato ogni anno dalla Giunta comunale, in sede di determinazione delle tariffe per i servizi cimiteriali dalla Giunta comunale. Cede quindi la parola all'assessore Viscardi E.

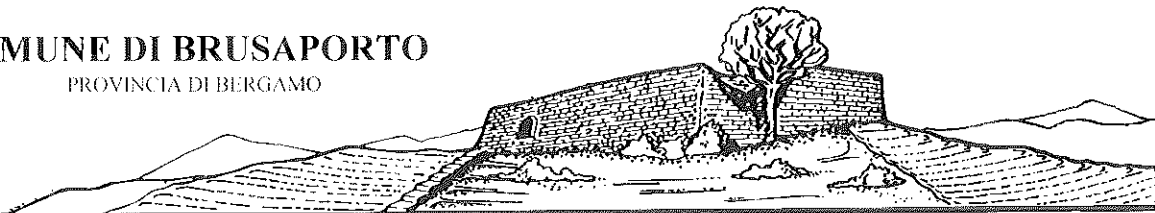
L'assessore Viscardi E. si sofferma sull'inquadramento normativo entro cui si colloca il piano cimiteriale, precisando che si tratta di uno strumento di pianificazione urbanistica coordinato con la materia igienico sanitaria, che attiene all'organizzazione dei sistemi cimiteriali. Il Piano all'esame del Consiglio si è composto da una parte testuale (relazione tecnica) e dagli elaborati grafici (planimetrie in scala) ed è finalizzato ad organizzare e risolvere la molteplicità delle problematiche attinenti alla materia cimiteriale. In osservanza delle disposizioni indicate dal Titolo VI del TULS n. 1265/34, del DPR n. 285/90 e delle legislazioni regionali in materia, la pianificazione cimiteriale ha sostanzialmente per oggetto la fissazione di politiche comunali relative ai servizi cimiteriali, alla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, alla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché loro vigilanza, e su tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita alla custodia delle salme e dei cadaveri. Ogni comune è chiamato a predisporre uno o più piani cimiteriali (in relazione al numero dei cimiteri presenti sul territorio) al fine di rispondere alle necessità di sepoltura che si potranno manifestare nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi.

Al termine cede la parola all'estensore del Piano, arch. Marco Minelli per illustrare nel dettaglio il contenuto del Piano cimiteriale del Comune di Brusaporto, sottoposto all'esame del Consiglio per la sua adozione.



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



L'arch. Minelli M., spiega che il piano cimiteriale è uno strumento attuativo di settore, redatto seguendo dei criteri e delle regole che sono dettate dalla norma nazionale e dalla norma regionale. Nella predisposizione dei piani cimiteriali, la legge fa riferimento all'andamento della popolazione, agli indici di mortalità, alle tipologie di sepoltura e poi detta disciplina su come deve essere fatta la previsione del piano regolatore cimiteriale, piano che ha la durata di vent'anni, quindi tutto deve essere rapportato e verificato ai vent'anni successivi. Con l'aiuto di slides spiega nel dettaglio il piano regolatore cimiteriale partendo dallo stato di fatto e quindi analizzando le situazioni particolari riscontrate nel cimitero.

Il consigliere Preda G. espone alcune considerazioni ed osservazioni sul piano, meglio dettagliate nell'intervento che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore competente per materia, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D.lgs n. 267/2000;

VISTI:

- il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285;
- la L.R 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- il R.R n. 6 del 09.11.2004 e smi;

Atteso che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito:
Consiglieri presenti n. 13, Votanti n. 9, Astenuti n. 4 (Preda G., Valtellina C. Nespoli I., Pezzotta J.);
Voti favorevoli n. 9, Contrari n. 0,

DELIBERA

1. Di adottare, approvandolo, il Piano regolatore cimiteriale del Comune di Brusaporto, redatto dall'arch. Marco Minelli di Bergamo, composto dai seguenti atti ed elaborati progettuali.
2. Di demandare al professionista incaricato e al Responsabile dell'Ufficio tecnico l'eventuale correzione ed integrazione, relativamente ai soli aspetti formali, degli elaborati che costituiscono il Piano regolatore cimiteriale.
3. Di dare mandato agli uffici comunali affinché provvedano al deposito per 30 giorni consecutivi degli atti del Piano regolatore cimiteriale adottato, pubblicando avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale dell'avvenuto deposito al fine della presentazione, nei 30 giorni successivi al deposito, di osservazioni da parte dei soggetti interessati.
4. Di trasmettere gli atti del Piano regolatore cimiteriale all'ATS e all'ARPA territorialmente competenti al fine dell'espressione del parere previsto dalle vigenti norme.



VERSINO NUOVI ORIZZONTI - BRUSAPORTO

www.brusanuoviorizzonti.it

Piano Cimiteriale Luglio 2018

Dalla tavola n.1 La viabilità principale è esclusa la Via Emanuele e parte di Via Bagnatica (sarebbe bello poterle escludere ma non è possibile almeno per ora.

(Una relazione di oltre Cento Pagine non numerate ha reso un po' difficile indicare le osservazioni)

Tavola n.1: - Perché non vengono indicati nel piano gli accessi di via Martiri della Libertà? Così pure l'area di proprietà Comunale sul lato ovest che è un ottimo supporto per le attività Cimiteriali, sia per il deposito di attrezzature e materiale vario (anche se sarebbe necessario un po' di ordine e decoro)?

Faccio notare che le aree esterne di proprietà, senza una precisa destinazione, rimangono nel limbo, inoltre c'è anche un ingresso di servizio, ideale per gli operatori. Sugerirei che la nuova realizzazione del locale spogliatoio destinata all'addetto che saltuariamente è in servizio cimitero, fosse realizzato nel area vicino al cancello d'ingresso di servizio lato ovest. Mentre l'attuale locale potrebbe avere altre destinazioni più consone come un piccolo ufficio per deposito documenti amministrativi dove sia possibile ricevere il pubblico considerato la posizione vicino all'ingresso centrale del Cimitero.

Mi sono permesso di fare alcune rilevazioni ai quattro campi per le sepolture comuni esistenti :

Nel campo A risulta: - una sepoltura nel 2004 - due nel 2005 - una nel 2008 - una nel 2013 - una nel 2015 -2 nel 2016.in dieci anni otto sepolture. Vi sono anche cinque o sei sepolture per mineralizzazione.

Nel campo B sono visibili dieci tombe degli anni quaranta.

Nel campo C sono tombe comuni degli anni 50

Nel campo D vi sono una decina di tombe comune di ragazzi

Oltre che a confermarli tutti e quattro, tenuto presente che la durata delle sepolture comuni è di dieci anni, per me uno di questi campi lo assegnerei per l'inumazione per mineralizzazione delle salme provenienti dai loculi per mancato rinnovo contrattuale. (Faccio presente che alcuni Comuni contribuiscono all'incenerimento dei cadaveri non decomposti, anziché seppellirli per il completamento della mineralizzazione).

Certamente i campi delle sepolture devono avere un accesso decoroso!

Inoltre non vedo un area riservata per altre fedi o religioni a cui, diversi comuni hanno provveduto.

Campata dei loculi N.P1(piano terra) ho notato che vengono concesse copia di loculi per coniugi negli atti non si fa nessun accenno forse mi è sfuggito? Comunque finalmente avete deciso (dopo anni di richieste in tal senso, sia da parte nostra che da parte dei cittadini che notavano che la maggior parte dei paesi vicini tale concessione,

Ora si affaccia anche per le Urne Cinerarie in alcuni Comuni anche vicino a c/ci consentono il deposito di più di una nello stesso loculo o celletta (noi quanto è ammesso?)

La decorrenza la farei dal 2019 tra le pubblicazione il deposito già metà dell'anno è trascorso

Dal l'indagine demografiche ci sono diverse incongruenze in diverse tabelline non compare i dati dell'anno 2017 siamo e luglio 2018

Tavola n.3 non vedo la necessità della realizzazione di un nuovo ossario-cinerario comune esiste già nella cappella dei religiosi oltre che dovrebbe essere pulito da materiali non pertinenti (resti di casse) è proprio necessario il bagno nella cappella mortuaria che difficilmente viene usata sarebbe più importante un cella frigorifera per la conservazione delle salme.

In fine faccio notare che l'ultimo ampliamento del cimitero è avvenuto 15 o 17 anni fa e non dieci come scritto nella relazione.



Grazie signor Sindaco,
prima di cedere la parola all'estensore del Piano Cimiteriale, vorrei dire due parole relativamente all'inquadramento normativo dello strumento ed alla sua finalità affinché sia consentito a tutti una più agevole contestualizzazione.

Il Piano Regolatore Cimiteriale o Piano Cimiteriale (in seguito abbreviato P.C.) è uno strumento di pianificazione urbanistica coordinato con la materia igienico sanitaria, che attiene all'organizzazione dei sistemi cimiteriali.

E' composto da una parte testuale (relazione) e dagli elaborati grafici (planimetrie in scala) ed è finalizzato ad organizzare e risolvere la molteplicità delle problematiche attinenti alla materia cimiteriale.

In osservanza delle disposizioni indicate dal Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34, del D.P.R n. 285/90, e delle legislazioni regionali in materia, la pianificazione cimiteriale ha sostanzialmente per oggetto la fissazione di politiche comunali relative ai servizi cimiteriali, alla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, alla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché loro vigilanza, e su tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita alla custodia delle salme e dei cadaveri.

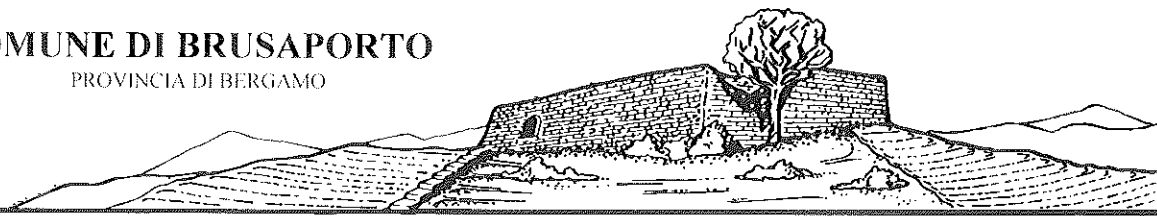
Ogni comune è chiamato a predisporre uno o più piani cimiteriali (in relazione al numero di cimiteri presenti sul territorio) al fine di rispondere alle necessità di sepoltura che si potranno manifestare nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi.

Cedo quindi la parola all'estensore del Piano, Arch. Marco Minelli che provvederà ad illustrare il contenuto del Piano Cimiteriale che questa sera viene sottoposto all'attenzione del presente Consiglio Comunale per la sua adozione.



COMUNE DI BRUSAPORTO

PROVINCIA DI BERGAMO



Delibera di C.C. n. 21 del 12/07/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to ROSSI ROBERTO
GIUSEPPE

Il Segretario
F.to DOTT. BUA ROSARIO

Si certifica che questa deliberazione, è affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 31 luglio 2018 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 31 luglio 2018 al 15 agosto 2018, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

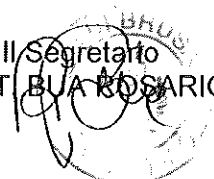
Addì, 31 luglio 2018

Il Segretario
F.to BUA ROSARIO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Addì, _____

Il Segretario
DOTT. BUA ROSARIO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, _____

Il Segretario
F.to BUA ROSARIO